

La Via Crucis monumentale della Basilica di Leuca, immersa nel verde della pineta alla vista del mare e dello stesso Santuario, è nata per offrire al pellegrino l'opportunità di compiere un cammino di preghiera molto caro alla chiesa.

I quindici gruppi scultorei in bronzo con circa quarantesi figure a tutto tondo, raffiguranti le scene ultime della vita e della passione di Cristo sono collocate in tre ettari di natura, una volta selvaggia, ora aggraziata e addolcita dal tempo e dall'uomo che ne ha mantenuto tuttavia il suo fascino. Un'armonia di suoni, odori e suggestioni. In questo paesaggio naturale, ben si colloca la Via Crucis monumentale in un percorso di circa 1500 metri, progettato dall'architetto Umberto Valletta di Lecce.

L'opera è stata fortemente voluta dal Rettore-Parroco della Basilica di Leuca, mons. Giuseppe Stendardo, ed eseguita dallo scultore leccese Antonio Miglietta che ne ha plasmato i modelli in argilla, successivamente tradotti in bronzo dalla fonderia "Cubro" di Novate Milanese.

Il lavoro di esecuzione delle statue è durato cinque anni. La tecnica in cui sono state realizzate è molto antica e consiste nella cosiddetta fusione "a cera persa", la quale permette la traduzione dei modelli, dall'argilla alla cera e da essa al bronzo, attraverso un complesso procedimento che serve a rendere vuota, all'interno, ogni singola statua. L'artista, nello sforzo di rappresentare in movimento i corpi di tutte le figure da lui drappeggiate, si è ispirato al vento e ai secolari tronchi d'ulivo della nostra terra, così tormentati nei loro profondi e rugosi chiaroscuri. Ci auguriamo che il cammino "Sulla via della Croce" aiuti i credenti a far memoria della passione del Salvatore per rendere presente il suo amore salvifico per il mondo intero.



*Basilica-Santuario
S. Maria de Finibus Terrae*

ORARI FUNZIONI RELIGIOSE

Apertura Basilica ore 6,30

Chiusura Basilica ore 17,30 (orario invernale) ore 23,00 (orario estivo)

La Basilica rimane chiusa dalle ore 12,30 alle ore 15,00 per tutto l'anno.

SS. MESSE

Inverno

Feriali ore: 7,30 – 17,00

Festivi ore: 8,00-9,00-10,00-11,00-16,00-17,00

Estate

Feriale ore: 7,30 -18,00

Festivi ore: 7,00 (luglio-Agosto) - 8,00-9,00-10,00-11,00-18,00-19,00

Santo Rosario: ore 16,30 (orario invernale) ore 17,30 (orario estivo)

Adorazione Eucaristica: ore 16,00-17,00 (orario invernale)
ore 17,00-18,00 (orario estivo).

ORARI UTILI

Sagrestia Basilica: dalle ore 7,00 alle ore 12,30
e dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Prenotazioni Sante Messe: ore 7,00 alle ore 12,30
e dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Celebrazione Battesimo: Prima e terza domenica ogni mese ore 11,00

Celebrazione Matrimonio: Informazioni presso il Rettore della Basilica.

Sala Confessioni: Tutti i giorni negli orari di apertura della chiesa.

CONTATTI

Sagrestia Tel. 0833 758636 Fax. 0833 758636

Suore "Figlie Santa Maria di Leuca" Tel. 0833 758758

Casa del Clero e dell'Anziano Tel. 0833 758555

Museum "Vito Mele" Informazioni Tel. 0833 758636

Ristorante Pensione del Santuario Tel. 0833 758696 Fax. 0833 758696

Casa Maris Stella Tel. 0833 758704

Libreria del Santuario Tel. 0833 758696 Fax. 0833 758696



*Basilica-Santuario
S. Maria de Finibus Terrae*

Monumentale VIA CRUCIS



graficar. rosadesalvatore / stampa: Serafino Arti Grafiche-Tricase

*Percorrere la Via della croce vuol dire
portare le attese, le speranze,
le angosce del mondo intero.*



I GESÙ ACCETTA L'INGIUSTA CONDANNA
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Disse loro Pilato: "Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?". Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!"... E, dopo aver fatto flagellare Gesù lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.
(Matteo. 27,22 e 26)



VI LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia.
(Isaia 53,3)



XI GESÙ È INCHODATO ALLA CROCE
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero... Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.
(Marco 15,25-27)



II GESÙ ABBRACCIA LA CROCE
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la corte. Dopo averlo schernito, lo condussero fuori per crocifiggerlo.
(Marco 15,16 e 20)



VII GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola. Affondo nel fango e non ho sostegno: sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge.
(Salmo 69,2s)



XII GESÙ MUORE
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alla tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, consegnò lo spirito. (Luca 23,44-46)



III GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui: per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
(Isaia 53,5)



VIII LE DONNE PIANGONO PER GESÙ
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.
(Luca 23,27)



XIII GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù... e, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce. (Marco 15,43-46)



IV GESÙ INCONTRA SUA MADRE
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Luca 2,34s)



IX GESÙ CADE LA TERZA VOLTA
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.
(Isaia 53,7)



XIV GESÙ NEL SEPOLCRO
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. (Giovanni 19,41s)



V IL CIRENEO SOCCORRE GESÙ
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.
(Luca 23,26)



X GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI
Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo,
perché con la Tua santa Croce
hai redento il mondo.

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?... Si dividono le mie vesti, sul mio vestito gettano la sorte.
(Salmo 22,2 e 19)



XV CRISTO È RISORTO!
Giunse Simon Pietro ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.
(Giovanni 20,6-8)